

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Verbale della Deliberazione n. 8 del 22 dicembre 2010**

**Oggetto: Tariffe del servizio idrico integrato per gli usi pubblici di interesse comunale. Proroga del periodo sperimentale.**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **nove e trenta**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese dell'11 dicembre 2010, protocollo n. 1928.10.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 23.12.2010 mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 23.12.2010

Servizio Affari Generali  
f.to Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 3.01.2011 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 10.01.2011

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

## ASSEMBLEA D'AMBITO

### Deliberazione

**Oggetto: Tariffe del servizio idrico integrato per gli usi pubblici di interesse comunale. Proroga del periodo sperimentale.**

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

### L'ASSEMBLEA D'AMBITO

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento all'art. 154 relativo alla tariffa del servizio acquedotto;

VISTE le Convenzioni di gestione del servizio idrico integrato dell'Area Veronese e dell'Area del Garda, sottoscritte rispettivamente da Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA in data 15 febbraio 2006, giuste deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive;

VISTO, in particolare, il capo III, artt. 28 – 30 della suddetta Convenzione di gestione, relativi alla tariffa del servizio idrico integrato;

VISTE le deliberazioni n. 7 del 2 luglio 2007 e n. 3 del 28 gennaio 2008, esecutive, con le quali l'Assemblea ha definito la nuova articolazione tariffaria valida su tutto il territorio dell'ATO Veronese;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 14 dicembre 2009, esecutiva, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 154 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la nuova articolazione tariffaria relativa al servizio acquedotto da utilizzare a scopi pubblici di interesse comunale;

RICORDATO che in sede di approvazione della predetta tariffa per gli usi pubblici di interesse comunale, l'Assemblea d'Ambito aveva precisato che tali riduzioni tariffarie non avrebbero dovuto incidere sulle altre tipologie tariffarie e che avrebbero dovuto essere agganciate a politiche di contenimento e di razionalizzazione dei consumi di acqua potabile da parte della pubblica amministrazione;

RICORDATO inoltre che la stessa Assemblea d'Ambito aveva stabilito che il provvedimento di riduzione della tariffa per gli usi pubblici di interesse comunale doveva essere considerato come un primo passo di razionalizzazione dei consumi pubblici, attribuendogli quindi carattere sperimentale di durata annuale;

RICORDATO infine che nel mese di giugno 2009 l'Autorità d'Ambito aveva dato avvio ad una collaborazione tra i Comuni dell'ATO Veronese e le due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA, al fine di completare il censimento e la regolarizzazione delle utenze comunali anche per meglio comprendere quale potesse essere l'impatto della riduzione tariffaria sul fatturato complessivo delle due predette società di gestione;

CONSIDERATO che le società di gestione, nel corso dell'anno sperimentale in corso, hanno provveduto a contattare le amministrazioni comunali al fine di censire il numero di utenze alle quali applicare la tariffa di cui al presente provvedimento;

PRESO ATTO che la società di gestione Acque Veronesi Scarl ha rilevato, con nota conservata al Protocollo AATO n. 1975.10, che il riscontro alla suddetta richiesta di regolarizzazione è avvenuta solo in parte e comunque nel corso degli ultimi mesi

dell'anno 2010, e che pertanto, per valutare l'esatto impatto della riduzione tariffaria in parola, sarà necessario attendere la chiusura dei bilanci consuntivi dell'anno 2011;

RITENUTO quindi, al fine di consentire una corretta valutazione economica sulla gestione del servizio, di prorogare di un anno il periodo sperimentale di applicazione della tariffa agevolata per l'uso pubblico di interesse comunale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Mauro Martelli;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Autorità d'ambito Veronese;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n.	34,	per abitanti rappresentati n.	525.904;
- Voti favorevoli n.	32,	per abitanti rappresentati n.	492.571;
- Astenuti n.	2	per abitanti rappresentati n.	33.333;
- Contrari n.	0,	per abitanti rappresentati n.	000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI PROROGARE di un anno il periodo sperimentale di applicazione della tariffa per usi pubblici di interesse comunale, approvata con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 14 dicembre 2010, al fine di consentire una esatta valutazione dell'impatto economico sulla gestione del servizio idrico integrato derivante dalla applicazione della predetta agevolazione.
2. DI RIBADIRE che l'effetto economico delle riduzioni tariffarie relative agli usi pubblici di interesse comunale non debba essere ridistribuito sulle altre tipologie di consumo, ma debba costituire, altresì, un obiettivo di ulteriore miglioramento dei costi di esercizio delle due società di gestione.
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Autorità d'ambito Veronese.

Verona, li 22 dicembre 2010

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato**

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

Seduta n. 3 del 22 dicembre 2010  
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Tariffe del servizio idrico integrato per gli usi pubblici di interesse comunale. Proroga del periodo sperimentale.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere TECNICO favorevole.

Verona, lì 17 dicembre 2010

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, accerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 26, la NON RILEVANZA per il Bilancio dell'AATO Veronese .

Verona, lì 17 dicembre 2010

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini